

Rappresentare l'Arca di Noè oggi.

Il titolo originale di questa composizione è *Noye's Fludde, il Diluvio di Noè*.

Mai titolo fu più aderente alla realtà quotidiana che vede l'intero nostro pianeta soggiacere al cambiamento climatico. Noi tutti siamo testimoni dei disastri che quotidianamente viviamo: corsi d'acqua alimentati da piogge torrenziali straripano con violenza ed inondano strade, città, case e terreni. Persone, auto ed animali vengono trascinati dalla forza della natura e spariscono tra i flutti.

Noi crediamo Britten essere un autore visionario, predestinato a lasciare un segno di rara importanza nel teatro musicale del nostro tempo. Peter Pears che di Britten fu compagno e complice creativo definisce Noyes Fludde una M-Operality un lemma che comprende Opera e Moralità. È perciò riduttivo considerare Noye's Fludde soltanto come un contributo alla letteratura musicale per bambini e ragazzi: meglio individuarvi il punto decisivo di raccordo tra la produzione operistica antecedente e le espressioni supreme della poetica e della drammaturgia delle ultime opere. Tra cui "Owen Wingrave" opera scritta tra il 1969 ed il 1970 nel pieno della guerra del Vietnam e che esprime un forte messaggio pacifista.

Nella nostra messinscena Noè è un giovane padre di famiglia, un marinaio ma soprattutto un volontario della Protezione Civile incaricato dal suo capo supremo, Dio (la voce recitante) di mettere in salvo il genere umano ed animale. L'azione si svolge in epoca moderna, la moglie di Noè e le sue comari sono delle casalinghe annoiate che non credono al cambiamento climatico e di malavoglia entrano nell'Arca.

Nucleo centrale dell'intera opera sono come è noto – i giovani cantori – utilizzati sia come solisti che per gli interventi corali. A loro i compiti più importanti. Giocando e cantando costruiscono l'arca e insieme a Noè portano in salvo sé stessi e gli animali.

Ma il loro compito non è ancora terminato.

C'è ancora una urgenza di drammatica attualità.

La Pace nel Mondo.

Saranno i ragazzi definiti dal Papa "Pellegrini di Speranza" con le loro giovani voci, e il loro impegno a sognare e lavorare per una pace giusta e duratura.

Lo spettacolo è ideato da Giovanni Mazzara che ha curato la drammaturgia e la regia, insieme a Gigi Borruso autore del nuovo testo e voce recitante e Valentina Console autrice delle scene e dei costumi.

Giovanni Mazzara